

## **6 - STUDIO METEODIFFUSIONALE**

### **CONSIDERATO**

- che ben 4 campagne di biomonitoraggio della qualità dell'aria nei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca, condotte dall'Università di Pisa (1989-1990-1997/98) e dall'Arpat (2000) hanno evidenziato forti e marcate alterazioni della qualità dell'aria con punti di pessima qualità (deserto lichenico) nella zona compresa fra il fiume Serchio e il torrente Lima (Fornoli) e nella zona corrispondente all'abitato di Borgo a Mozzano e oltre, fino al paese di Piaggione, fascia di territorio dove vive la quasi totalità della popolazione;
- che nel "Biomonitoraggio dell'inquinamento atmosferico" svolto nel 1998 dall'Università di Pisa si evidenziano gravi anomalie di concentrazione di inquinanti riconducibili alle masse d'aria veicolate dall'Alce verso valle, con punti di ricaduta presso Borgo a Mozzano e fino a Valdottavo e Anchiano;
- che nell'indagine ambientale ARPAT del 2000, nelle Conclusioni, si afferma: *" verso Borgo a Mozzano, nel piede della Y, si verifica un accumulo di fumi, ben visibili al mattino, a cui certamente contribuiscono più sorgenti di inquinamento (ICL, insediamenti civili e produttivi e traffico autoveicolare) "*
- che quindi, da tutti i risultati delle indagini sopra citate, emerge che gli inquinanti provenienti da Fornoli si disperdono nel territorio circostante e si muovono sull'asta del Serchio verso Borgo a Mozzano e oltre;

### **SI RITIENE**

- **che la simulazione modellistica della dispersione degli effluenti in atmosfera, contenuta nello Studio Metodiffusionale allegato al progetto, sia carente in quanto prende in esame una porzione molto limitata di territorio verso Borgo a Mozzano/Diecimo, e non prevede il calcolo delle ricadute perlomeno fino a Diecimo, ovvero in quelle zone verso valle dove invece sono state evidenziate le maggiori criticità.**